

Il diario di bordo delle **Associazioni**

La Pubblica Assistenza di Pitelli *118 anni di Storia.....*

La Pubblica Assistenza di Pitelli è un'Associazione di volontariato che nasce nel 1897 a Pitelli, un paese sopra le colline di La Spezia, da cui ha preso il nome.

Fin dalle sue origini i militi della Pubblica Assistenza di Pitelli sono intervenuti in aiuto di molte popolazioni colpite da calamità: nel 1921 per il terremoto di Fivizzano, nel 1922 per lo scoppio della polveriera a Falconara, nel 1980 per il terremoto che colpì la regione Irpinia, nel 1996 per l'alluvione avvenuta in Versilia e nel 2009 per il terremoto dell'Aquila.

La sede originaria dell'Associazione era ubicata a Pitelli in via Biancamano numero 30, attuale sede Legale dell'Associazione, ma nel 2005 è stata istituita una nuova sede operativa in Viale San Bartolomeo 805/B, detta "postazione", che meglio rispondeva alle esigenze sia della popolazione sia dei volontari e della Pubblica Assistenza stessa.

Questa sede è stata interamente costruita dai volontari che, con il loro impegno, negli anni sono riusciti a realizzare tramite moduli abitativi: uffici, aula per le lezioni, dormitorio, cucina, sala da pranzo, spogliatoi, etc...

La nuova sede operativa, inoltre, ha anche la possibilità di contenere più mezzi della sede originaria. Ad oggi, grazie al grande impegno dei volontari tra i mezzi della P.A. si possono contare 3 macchine e 5 ambulanze.

L'Associazione però si è posta per il futuro un nuovo obiettivo: realizzare nella zona limitrofa una vera e propria sede operativa, per garantire una maggiore stabilità ai propri volontari.



La Pubblica Assistenza di Pitelli presta servizio nel settore dell'assistenza sociale e nel settore socio sanitario ed ha come scopi quelli di:

- promuovere iniziative che favoriscono lo sviluppo delle strutture sanitarie e sociali, anche attraverso la collaborazione con enti che si occupano di sicurezza pubblica e sociale (es. protezione civile, VVF),
- garantire la formazione e l'informazione ai propri associati per accrescerne la coscienza sanitaria e civile,
- operare con i mezzi a propria disposizione con la partecipazione dei volontari, dei soci e dei cittadini, per conseguire fini sociali,
- prestare la propria opera di soccorso,
- assicurare l'assistenza sanitaria ambulatoriale.

I principali servizi svolti sono: il servizio quotidiano di emergenza-urgenza svolto in collaborazione con il 118, il servizio attivo 24 ore su 24 per interventi urgenti tramite una o più ambulanze operative e i servizi definiti programmati assegnati direttamente dall'Asl per il trasporto di persone che devono sottoporsi a visite, cure (es. dialisi) o che vengono dimesse dall'ospedale.

La Pubblica Assistenza Pitelli è inoltre attivamente impegnata nell'organizzazione di eventi e iniziative di formazione, sensibilizzazione e divertimento.

Tra queste: la manifestazione fieristica "Rescue Life Saving" e la "Sagra del Panigaccio al mare". La prima è stata ideata dall'Associazione in occasione della settimana Mondiale della Rianimazione Cardiopolmonare ad ottobre 2013 e riproposta successivamente in primavera 2014, come occasione per riunire e mettere a confronto tutte le realtà e le associazioni di volontariato attraverso dimostrazioni, esercitazioni e formazione sui temi della rianimazione cardiopolmonare e su interventi di soccorso realizzati in collaborazione con Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Unità Cinofile.

La seconda è stata istituita dalla Pubblica Assistenza di Pitelli come occasione di divertimento estivo, riscuotendo un tale successo che nel 2015 si terrà la 6° edizione.

Il diario di bordo delle Associazioni

ERGON

La barella comfort a geometria variabile raccontata dai militi della P. A. di Pitelli



1) COME VI TROVATE CON L'UTILIZZO DELLA ERGON?

Con Ergon ci siamo trovati bene fin da subito! Siamo stati colpiti da questa innovazione creata da MeBer e da quando l'abbiamo provata non abbiamo più smesso di utilizzarla. Ergon è una barella a cucchiaio intuitiva e facile da utilizzare, grazie alle impugnature inclinate di 20° e rivestite in un materiale ad alto grip e di colore diverso, che favoriscono la presa. Rispetto ad una normale cucchiaio ha degli appositi attacchi dedicati all'aggancio rapido del ragno. Il sistema di chiusura snodato Flexilock, inoltre, permette di separare la barella in due metà e di variarne la geometria tramite un gancio controlaterale posizionato su entrambi i lati della barella. ERGON, oltre alle tecniche standard, permette quindi di effettuare con facilità recuperi in ambienti difficili anche con il paziente in condizioni critiche.

2) RITENETE CHE ERGON SIA UTILE PER FACILITARE IL SOCCORSO E LA MOVIMENTAZIONE DEL PAZIENTE?

Sì, è stata utilizzata in operazioni di soccorso in cui i pazienti erano in posizioni difficili da movimentare e si è rivelata di grande utilità perché rispetto ad una semplice cucchiaio è più facile da aprire e da chiudere. La facilità di utilizzo, per esempio, ha permesso ai soccorritori dotati di minor forza di movimentare agevolmente i pazienti più pesanti. Noi l'abbiamo usata molto anche in prove di addestramento fuori dalla nostra zona e ci siamo accorti di quanto è agevole utilizzare Ergon in ambienti stretti, soprattutto in interventi dove i pazienti sono collocati in posizioni a ridosso delle pareti e dove, quindi, sia la normale cucchiaio sia la spinale sarebbero difficili da usare.

3) PENSATE CHE ERGON POSSA ESSERE L'INNOVATIVA ALTERNATIVA ALLA TAVOLA SPINALE TRADIZIONALE?

Per quanto riguarda il sistema di bloccaggio della testa, il fermacapo per la Ergon è sicuramente migliore rispetto ai normali fermacapo. [continua a pagina 3 ...]



Il diario di bordo delle Associazioni

ERGON

La barella comfort a geometria variabile raccontata dai militi della P. A. di Pitelli



[continua ...]

Per quanto riguarda la barella Ergon riteniamo che possa essere una valida alternativa alla cucchiaino tradizionale in interventi difficili grazie agli snodi e alla distanza di appena 25 mm tra le due semibarelle che fornisce un eccellente supporto alla colonna vertebrale rispetto alle normali barelle a cucchiaino. Tuttavia crediamo che pur avendo a bordo dell'ambulanza la Ergon, sia comunque utile tenere sempre a disposizione una tradizionale tavola spinale.

4) C'È QUALCOSA CHE MODIFICHERESTE? DIFETTI RICONTRATI?

Le uniche modifiche che suggeriamo di apportare sono al sistema di trattenuta ragno. Crediamo che sia molto più facile e veloce un sistema di aggancio mediante moschettoni, rispetto al ragno normale. Si potrebbe creare un ragno costituito solo da chiusure a moschettoni che si può allungare o accorciare a seconda del peso e della lunghezza del paziente, senza la presenza di chiusure in Velcro®.

5) LA CONSIGLIERESTE AD ALTRE ASSOCIAZIONI?

Decisamente sì! Consigliamo Ergon a tutte le associazioni, in particolar modo a quelle che si trovano spesso ad operare in ambiente impervio, quali associazioni con sede in paesi di campagna e montagna.



Ringraziamo i militi della Pubblica Assistenza di Pitelli per aver condiviso con noi la loro esperienza.

Il diario di bordo delle Associazioni

ERGON

Barella comfort a geometria variabile



ERGON è stata studiata da soccorritori e da tecnici esperti nei dispositivi d'emergenza medica per offrire prestazioni finora impensabili. Garantisce il massimo comfort, in particolare nei punti di maggior decubito del paziente, grazie all'impiego di uno speciale materiale (l'esclusivo Me.Ber. HC3 – High Comfort Composite Cell) composto da un materiale morbido costampato su un polimero plastico ad alta resistenza. Oltre al comfort per il paziente ERGON è progettata per favorire i soccorritori grazie ad accorgimenti unici. Le impugnature sono rivestite in HC3 e sono inclinate di 20° in modo da favorire la migliore presa. Speciali supporti e occhielli sono stati posizionati per fissare con facilità le cinghie con i moschettoni. La distanza tra le due semibarelle è di appena 25 mm; ciò consente un eccellente supporto alla colonna vertebrale rispetto alle normali barelle a cucchiaio che sono separate da circa 80mm. La forma della lama è quindi più larga ed è stata progettata per inserirsi con facilità e gradualità tra il paziente e il suolo. L'impiego del materiale HC3, oltre a garantire una totale stabilità strutturale, permette un elevato isolamento termico. Ciò contribuisce a prevenire l'ipotermia e, grazie al design della barella stessa, consente di prolungare la permanenza del paziente sul dispositivo

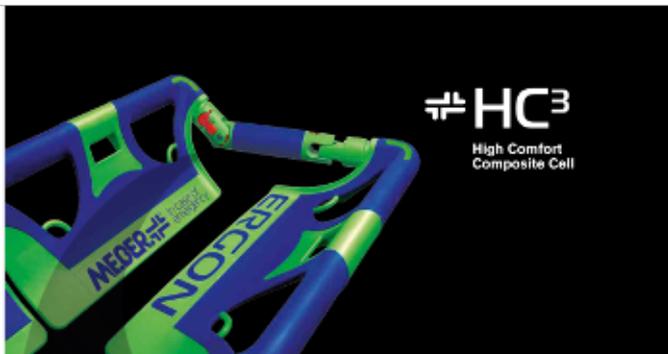


Dispositivo certificato secondo gli standard armonizzati di sicurezza europei UNI EN 1865 - UNI EN 1789

Il diario di bordo delle Associazioni

ERGON

Barella comfort a geometria variabile



HC³
High Comfort
Composite Cell

Procedure operative



- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6



flexilock

Art. 16150/V



Art. 16150/G



ERGON Junior



Art. 16160/G

Art. 16160/V

